

# Comunicato Stampa

Divisione della Stampa del Consiglio d'Europa

Rif: 604i08

Tel: +33 (0)3 88 41 25 60

Fax: +33 (0)3 88 41 39 11

pressunit@coe.int

internet: www.coe.int/press



## 47 Stati membri

Albania  
Andorra  
Armenia  
Austria  
Azerbaijan  
Belgio  
Bosnia-Erzegovina  
Bulgaria  
Cipro  
Croazia  
Danimarca  
Estonia  
Ex Repubblica  
jugoslava di  
Macedonia  
Finlandia  
Francia  
Germania  
Georgia  
Grecia  
Irlanda  
Islanda  
Italia  
Lettonia  
Liechtenstein  
Lituania  
Lussemburgo  
Malta  
Moldavia  
Monaco  
Montenegro  
Norvegia  
Paesi Bassi  
Polonia  
Portogallo  
Repubblica ceca  
Regno Unito  
Romania  
Russia  
San Marino  
Serbia  
Slovacchia  
Slovenia  
Spagna  
Svezia  
Turchia  
Ucraina  
Ungheria

## Ian Micallef : “In vent’anni, la Carta dell'autonomia locale è diventata la pietra angolare della democrazia locale in Europa”

Strasburgo, 29.08.2008 - “Entrata in vigore vent’anni fa (1° settembre 1988), la Carta europea dell'autonomia locale ha dato inizio ad una nuova fase dell'evoluzione democratica del nostro continente che ha condotto ad una democrazia orientata al cittadino, una democrazia più partecipativa e dunque più efficace”, ha sottolineato in una dichiarazione rilasciata oggi, Ian Micallef, presidente della Camera dei poteri locali del Congresso del Consiglio d'Europa.

“La carta stabiliva in particolare, per la prima volta nella storia, il principio di sussidiarietà - secondo il quale la responsabilità dei servizi pubblici doveva essere trasferita al livello dove potevano essere dispensati più efficacemente, quello più vicino al cittadino. Ma aldilà del riconoscimento della necessità di un decentramento, la carta rappresentava un'evoluzione nella nostra concezione di democrazia, alimentando la convinzione che la democrazia locale era un elemento costitutivo della democrazia stessa, e non soltanto l'omaggio reso alla crescita dei poteri locali.

I redattori della carta ritenevano già che il trasferimento di competenze a favore delle collettività locali avrebbe liberato le loro potenzialità, favorito l'azione di molteplici attori a tutti i livelli di gestione e permesso di cogliere le grandi sfide contemporanee. Le collettività locali si sono dunque trovate in prima linea a rispondere alle preoccupazioni delle nostre società, che si tratti della biodiversità, della coesione sociale con e tra le collettività, del cambiamento climatico e del consumo sostenibile, del dialogo interculturale o ancora dell'ambiente urbano.

“In vent’anni, la carta, che è stata ratificata da 43 dei 47 stati membri del Consiglio d'Europa, è diventata la pietra angolare della democrazia locale in Europa, e parte integrante della buona governance nazionale”, ha concluso il presidente Micallef.

Per ricevere i nostri comunicati stampa via e-mail, contattare: [Council.of.Europe.Press@coe.int](mailto:Council.of.Europe.Press@coe.int)

**Organizzazione politica fondata nel 1949, il Consiglio d'Europa lavora per promuovere la democrazia e i diritti dell'uomo su scala continentale. Elabora risposte comuni alle sfide sociali, culturali o giuridiche nei suoi 47 Stati membri.**